

# Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Lingue dell'Asia e dell'Africa mediterranea per l'impresa e la cooperazione internazionale (LMR40)

---

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea nella seduta del 18 giugno 2025  
Emanato con Decreto rettorale n. 605/2025 del 08/07/2025

## Sommario

Titolo I – Informazioni generali .....	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento .....	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio .....	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione .....	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso.....	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali .....	3
Art. 5 – Requisiti di accesso.....	3
Art. 6 – Programmazione degli accessi .....	5
Titolo III – Organizzazione didattica .....	6
Art. 7 – Informazioni generali .....	6
Art. 8 – Curricula e percorsi .....	6
Art. 9 – Piani di studio .....	6
Art. 10 – Percorso di formazione .....	7
Art. 11 – Esami di profitto .....	7
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo .....	8
Art. 13 – Ulteriori disposizioni.....	8
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie .....	8
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento .....	8
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento.....	9

## Titolo I – Informazioni generali

---

### Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea magistrale in *LMR40*, per quanto in esse non definito.

### Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Lingue dell'Asia e dell'Africa mediterranea per l'impresa e la cooperazione internazionale

Classe: LM-38 R (Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale)

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea

Ultima modifica all'Ordinamento: 2025/26

Composizione del Collegio didattico e gruppo AQ del corso di studio: [www.unive.it/cdl/lmr40](http://www.unive.it/cdl/lmr40) > Studiare > Docenti, organi e rappresentanze studentesche

Link alla pagina web del corso di studio: [www.unive.it/cdl/lmr40](http://www.unive.it/cdl/lmr40)

Link dove è reperibile il presente Regolamento: [www.unive.it/cdl/lmr40](http://www.unive.it/cdl/lmr40) > Studiare > Piano di studio.

## Titolo II – Obiettivi della Formazione

---

### Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso di laurea magistrale in Lingue dell'Asia e dell'Africa Mediterranea per l'impresa e la cooperazione internazionale ha come obiettivo formativo la preparazione di laureate e laureati in possesso di: (1) una elevata competenza nella lingua caratterizzante ciascun curriculum, con particolare attenzione ai linguaggi settoriali di ambito giuridico, politico, economico e sociale; (2) una solida conoscenza dell'attuale realtà istituzionale e socioeconomica nell'area geografica di specializzazione.

Un elemento fondamentale di tale preparazione è la padronanza dei processi sociolinguistici e comunicativi peculiari dell'area geografica di specializzazione, tale da consentire al laureato/alla laureata di risolvere i problemi di natura pratica insiti nella comunicazione interculturale e in vari aspetti della cooperazione internazionale. Il percorso formativo prevede l'approfondimento della conoscenza linguistica attraverso l'analisi dei diversi registri comunicativi e l'acquisizione dei linguaggi settoriali. Le studentesse e gli studenti sono educati alla produzione autonoma di testi scritti e orali di varia natura e difficoltà, richiedenti la conoscenza di terminologie specifiche.

La persona laureata possiederà inoltre competenze informatiche legate alle specifiche realtà linguistiche di riferimento (software per la scrittura in lingue con alfabeti diversi da quello latino o non-alfabetiche, utilizzo e compilazione di banche dati in tali lingue ecc.). Al tempo stesso, il corso consente di acquisire una conoscenza approfondita dei principali strumenti di studio e ricerca nel campo delle istituzioni giuridiche, politiche, economiche e sociali dell'area geografica di specializzazione.

La struttura del piano di studio prevede la collocazione di ciascun insegnamento per anno. Lo studio della lingua si articola in modo consequenziale lungo i primi tre semestri del percorso di studio. L'ultimo semestre è dedicato alla stesura della tesi di laurea magistrale. Anche gli insegnamenti caratterizzanti di area economica sono distribuiti in modo consequenziale lungo il biennio. Gli insegnamenti caratterizzanti di area giuridica e sociologica sono collocati di preferenza nella prima annualità. Gli insegnamenti affini e integrativi delle diverse aree si collocano nella prima o nella seconda annualità. Il tirocinio, obbligatorio, è parte integrante delle attività formative.

La lingua veicolare degli insegnamenti caratterizzanti obbligatori può essere l'inglese o l'italiano, secondo il curriculum. Per le studentesse e gli studenti che non ne siano in possesso sono previste attività obbligatorie finalizzate all'acquisizione di una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione di contenuti, pesi in crediti, propedeuticità dell'offerta formativa. La Commissione Paritetica docenti-studenti è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM 22 ottobre 2004, n. 270.

## **Art. 4 – Sbocchi occupazionali**

### **Specialista nelle attività d'impresa riguardanti Cina/Giappone/Paesi arabi/Sud-est asiatico**

*funzione in un contesto di lavoro:*

All'interno o per conto di un'impresa, può:

- svolgere attività di coordinamento con partner afferenti alla realtà socioculturale oggetto della specializzazione;
- raccogliere dati, anche da fonti nella lingua di specializzazione, e analizzarli alla luce del loro contesto culturale, socioeconomico e politico;
- elaborare strategie operative adatte al contesto socioculturale dell'area studiata;
- produrre e rivedere testi nella lingua di specializzazione

*competenze associate alla funzione:*

Elevate competenze linguistiche, anche a livello settoriale, ed elevate capacità di mediazione culturale verso l'area studiata. Conoscenze e capacità di ricerca sul contesto socioeconomico e istituzionale. Capacità di formulare strategie operative mirate all'area di specializzazione. Capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e telematici negli ambiti specifici di competenza.

*sbocchi occupazionali:*

Le laureate e i laureati potranno svolgere incarichi in qualità di:

- esperto/a d'area presso imprese italiane ed estere già attive sui mercati internazionali o interessate all'internazionalizzazione delle attività (commercio, turismo, altri servizi)
- dipendente di Camera di Commercio in Italia e all'estero
- consulente d'impresa

### **Specialista d'area nel campo delle relazioni internazionali e interculturali**

*funzione in un contesto di lavoro:*

All'interno o per conto di enti pubblici o privati, può:

- svolgere attività di coordinamento riguardanti l'area geografica di specializzazione
- raccogliere e analizzare dati sulle politiche pubbliche, sulle politiche di enti non governativi e sui progetti di cooperazione internazionale dell'area studiata
- svolgere attività di mediazione linguistico-culturale
- produrre e rivedere testi nella lingua di specializzazione

*competenze associate alla funzione:*

Elevate competenze linguistiche, anche a livello settoriale, ed elevate capacità di mediazione culturale verso l'area studiata. Conoscenze e capacità di ricerca sul contesto socioeconomico e istituzionale. Capacità di formulare strategie operative mirate all'area di specializzazione.

*sbocchi occupazionali:*

Le laureate e i laureati potranno svolgere incarichi in qualità di specialista d'area presso:

- enti pubblici o privati operanti nel campo della cooperazione e dello sviluppo, degli scambi culturali e della ricerca su fenomeni contemporanei in ambito politico-istituzionale e socioeconomico.
- organizzazioni internazionali intergovernative
- enti e istituzioni nazionali e internazionali impegnate nell'integrazione economica, culturale e sociale, come coordinatore/coordinatrice di attività di supporto

## **Art. 5 – Requisiti di accesso**

### **Titolo di accesso**

L'accesso è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- laurea;
- laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999) o diploma universitario di durata triennale, previa valutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico;
- titolo accademico di primo livello rilasciato dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale)
- per le studentesse e gli studenti con titolo conseguito all'estero: laurea almeno triennale; in questo caso è necessaria la prevalidazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico, secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo.

### **Requisiti curriculari e personale preparazione**

L'ammissione al corso di studio è subordinata al possesso dei requisiti curriculari minimi e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, come di seguito indicato:

I requisiti curriculari minimi necessari sono:

- conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2;
- possesso di un numero minimo di CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

#### **1) Curriculum Cina:**

- 36 crediti nel settore scientifico disciplinare L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, area Cina.

- 6 crediti in uno dei seguenti settori scientifico disciplinari: M-GGR/01 - Geografia; M-GGR/02 - Geografia economico-politica; IUS/01 - Diritto privato; IUS/02 - Diritto privato comparato; - IUS/13 - Diritto internazionale; IUS/14 - Diritto dell'Unione europea; IUS/21 - Diritto pubblico comparato; L-LIN/01 - Glottologia e linguistica; L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne; L-OR 20 - Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale; L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale; L-OR/22 - Lingue e Letterature del Giappone e della Corea; L-OR/23 - Storia dell'Asia orientale e sud-orientale; M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche ; M-STO/04 - Storia contemporanea; SECS-P/01 - Economia politica; SECS-P/02 - Politica economica; SECS-P/07 - Economia aziendale; SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese; SPS/04 - Scienza politica; SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali; SPS/07 - Sociologia generale; SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi; SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa; SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia.

#### **2) Curriculum Giappone:**

- 36 crediti nel settore scientifico disciplinare L-OR/22 (Lingue e Letterature del Giappone e della Corea), area Giappone.

- 6 crediti in uno dei seguenti settori scientifico disciplinari: M-GGR/01 - Geografia; M-GGR/02 - Geografia economico-politica; IUS/01 - Diritto privato; IUS/02 - Diritto privato comparato; - IUS/13 - Diritto internazionale; IUS/14 - Diritto dell'Unione europea; IUS/21 - Diritto pubblico comparato; L-LIN/01 - Glottologia e linguistica; L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne; L-OR 20 - Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale; L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale; L-OR/22 - Lingue e Letterature del Giappone e della Corea; L-OR/23 - Storia dell'Asia orientale e sud-orientale; M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche ; M-STO/04 - Storia contemporanea; SECS-P/01 - Economia politica; SECS-P/02 - Politica economica; SECS-P/07 - Economia aziendale; SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese; SPS/04 - Scienza politica; SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali; SPS/07 - Sociologia generale; SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi; SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa; SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia.

#### **3) Curriculum Paesi arabi:**

- 24 crediti nel settore scientifico disciplinare L-OR/12 - Lingua e Letteratura Araba;

- 18 crediti tra i seguenti settori scientifico disciplinari: M-GGR/01 - Geografia; M-GGR/02 - Geografia economico-politica; IUS/01 - Diritto privato; IUS/02 - Diritto privato comparato; - IUS/13 - Diritto internazionale; IUS/14 - Diritto dell'Unione europea; IUS/21 - Diritto pubblico comparato; L-LIN/01 - Glottologia e linguistica; L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne; L-OR/8 - Ebraico; L-OR/10 - Storia dei Paesi islamici; L-OR/12 - Lingua e Letteratura Araba; L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia; L-OR/15 Lingua e letteratura persiana; M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche; M-STO/04 - Storia contemporanea; SECS-P/01 - Economia politica; SECS-P/02 - Politica economica; SECS-P/07 - Economia aziendale; SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese; SPS/04 - Scienza politica; SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali; SPS/07 - Sociologia generale; SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi; SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa; SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia.

#### 4) Curriculum Sud-est asiatico:

- 36 crediti nel settore scientifico disciplinare L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, area Thailandia.

- 6 crediti in uno dei seguenti settori scientifico disciplinari: M-GGR/01 - Geografia; M-GGR/02 - Geografia economico-politica; IUS/01 - Diritto privato; IUS/02 - Diritto privato comparato; - IUS/13 - Diritto internazionale; IUS/14 - Diritto dell'Unione europea; IUS/21 - Diritto pubblico comparato; L-LIN/01 - Glottologia e linguistica; L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne; L-OR 20 - Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale; L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale; L-OR/22 - Lingue e Letterature del Giappone e della Corea; L-OR/23 - Storia dell'Asia orientale e sud-orientale; M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche ; M-STO/04 - Storia contemporanea; SECS-P/01 - Economia politica; SECS-P/02 - Politica economica; SECS-P/07 - Economia aziendale; SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese; SPS/04 - Scienza politica; SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali; SPS/07 - Sociologia generale; SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi; SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa; SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia.

Nel caso in cui la persona candidata non sia in possesso dei requisiti curriculari, dovrà recuperarli prima dell'immatricolazione, esclusivamente sostenendo gli esami di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei.

Per personale preparazione si intende l'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze nelle discipline di ambito linguistico, culturale, storico e delle scienze sociali.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria e viene svolta dal Collegio Didattico tramite la valutazione del curriculum vitae et studiorum ed un eventuale colloquio.

La preparazione è ritenuta adeguata se, in aggiunta ai requisiti suddetti, gli studenti/le studentesse hanno conseguito un voto pari o superiore a 90/110 nelle seguenti classi di laurea: L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica. Se il titolo è stato conseguito all'estero, il Collegio Didattico verifica che il voto sia equivalente a non meno di 90/110 nel sistema italiano.

Nel caso di candidati/e che non raggiungano il voto minimo di laurea richiesto nelle classi indicate o che presentino un titolo di accesso in classi di laurea diverse, purché in possesso dei crediti richiesti in specifici settori scientifico-disciplinari, il Collegio Didattico verifica la personale preparazione attraverso la valutazione del curriculum vitae et studiorum e si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad un eventuale colloquio.

Il corso di studio è ad accesso libero.

Link: <http://unive.it/cdl/lmr40> (> Iscriverti )

#### **Conoscenze linguistiche in ingresso richieste e modalità di verifica**

Si richiede inoltre la conoscenza certificata della lingua inglese a livello almeno B2: tale conoscenza deve essere posseduta necessariamente al momento dell'immatricolazione.

Le modalità di verifica, le casistiche di esonero e le certificazioni riconosciute sono riportate alla pagina del sito web di Ateneo: [www.unive.it/conoscenze-linguistiche](http://www.unive.it/conoscenze-linguistiche)

## **Art. 6 – Programmazione degli accessi**

### **Modalità di accesso**

Il corso di studio è ad accesso libero.

### **Studenti non comunitari residenti all'estero**

È ammessa l'iscrizione di studentesse e studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

## Titolo III – Organizzazione didattica

---

### Art. 7 – Informazioni generali

Lingua in cui si eroga il corso: italiano/inglese.

Modi dell'erogazione della didattica: convenzionale.

Sede di svolgimento delle attività didattiche: Venezia.

Articolazione del Calendario: l'anno accademico si articola in due semestri. Le lezioni del primo semestre si svolgono da settembre a gennaio con una sessione d'esami a gennaio-febbraio; l'attività didattica riprende successivamente a febbraio con l'inizio del secondo semestre, che si estende fino a giugno e prevede due periodi per le sessioni d'esami: giugno-luglio e settembre.

Gli insegnamenti del corso di studi prevedono 6 o 12 CFU. Un CFU corrisponde ad una mole di lavoro pari a 25 ore, comprensive di lezioni frontali e studio individuale.

Per ciascun modulo da 6 CFU vengono erogate 30 ore di lezione frontale e sono previste 120 ore di studio individuale.

Per gli insegnamenti relativi alla lingua di studio sono previsti 12 CFU. Le ore di lezione frontale sono 30 e sono inoltre previste esercitazioni, tenute da C.E.L., a supporto dell'apprendimento linguistico. Le ore dedicate allo studio individuale variano pertanto in base alle ore di lezione e di esercitazioni linguistiche offerte.

La scheda di ciascun insegnamento riporta nel dettaglio la struttura delle attività e le ore di lezione, esercitazioni, laboratori ed altro, nonché l'eventuale organizzazione in classi di ciascun modulo.

### Art. 8 – Curricula e percorsi

Il corso di laurea magistrale è articolato in quattro curricula:

- Paesi Arabi - lingua di studio arabo
- Cina - lingua di studio cinese
- Giappone - lingua di studio giapponese
- Sud-Est asiatico (curriculum in lingua inglese) - lingua di studio thailandese

La lingua di studio è legata al curriculum.

Non è possibile modificare in autonomia il curriculum di studio, in quanto è previsto il possesso di requisiti di accesso differenti in base al curriculum prescelto; qualora si desideri cambiare il curriculum, sarà necessario rivolgersi al Campus Linguistico nel periodo previsto per la richiesta di passaggio interno

### Art. 9 – Piani di studio

Schema del piano: lo schema del piano di studio del corso, articolato negli eventuali curricula e percorsi, riporta l'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, dell'anno di corso, dei crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, dei CFU a libera scelta dello studente, dei CFU previsti per il tirocinio e la prova finale. Esso è pubblicato online alla pagina [www.unive.it/cdl/lmr40](http://www.unive.it/cdl/lmr40) > Studiare > Piano di studio.

Esami a libera scelta: Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo della studentessa/dello studente. Sono considerati coerenti senza ulteriori verifiche tutti gli insegnamenti ricompresi nell'offerta formativa magistrale di Ateneo. Tra i crediti a libera scelta e sovrannumerari del proprio piano di studi è possibile inserire insegnamenti dell'intera offerta formativa magistrale dell'Ateneo; per l'inserimento di insegnamenti dell'offerta formativa triennale è necessario richiedere l'approvazione del Coordinatore del Collegio didattico del corso di studio. Fanno eccezione gli insegnamenti con obbligo di frequenza dei corsi di laurea in Mediazione Linguistica e Culturale, Digital Management, Hospitality Innovation and E-Tourism, che non possono essere inseriti come esami a scelta libera nel piano di studi di studenti iscritti ad altri corsi di laurea dell'Ateneo.)

Le studentesse/gli studenti con titolo d'accesso internazionale, immatricolati al curriculum Sud-est asiatico, che non possiedono un'adeguata conoscenza della lingua italiana comprovata all'atto dell'immatricolazione, dovranno inserire

nel proprio piano di studio l'attività formativa ITA-B2 Lingua italiana B2 al posto di LMH370 Environmental Writing (3 CFU).

La studentessa/lo studente potrà chiedere di inserire altri insegnamenti o altre attività formative (quali tirocini o stage), purché coerenti con il proprio progetto formativo; la coerenza sarà valutata dal Collegio didattico.

Esami in sovrannumero: è possibile inserire nel proprio piano fino ad un massimo di 24 CFU in sovrannumero, oltre a 1 CFU di Competenze di sostenibilità e 3 CFU di Competency Lab.

Livello insegnamenti: La studentessa/lo studente iscritta/o ad un corso di laurea magistrale non può sostenere esami di livello triennale, ad eccezione degli esami inseriti in piano di studio in sovrannumero o a libera scelta, previa autorizzazione del Collegio didattico.

Esami equivalenti: Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro.

## Art. 10 – Percorso di formazione

Obblighi di frequenza: La frequenza è libera.

Stage e tirocinio: Le studentesse e gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale possono svolgere l'attività di tirocinio prevista dal piano di studio in Italia o all'estero. Per maggiori dettagli consultare la pagina web di Dipartimento [www.unive.it/dsaam](http://www.unive.it/dsaam) > Corsi > Tirocini e stage. Il tirocinio può essere riconosciuto anche a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame).

Esami sostenuti all'estero: È prevista la possibilità di riconoscere esami sostenuti all'estero nell'ambito di accordi dipartimentali o di Ateneo, programmi di mobilità strutturata o in qualità di Visiting Student. Per le relative procedure consultare la pagina "Mobilità internazionale" del sito web del Dipartimento [www.unive.it/dsaam](http://www.unive.it/dsaam) > Corsi > Mobilità internazionale.

Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete ai Collegi didattici, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti ([www.unive.it](http://www.unive.it)=>Ateneo=>Statuto e regolamenti=>Regolamenti=>Studenti e studentesse=>Linee guida per riconoscimento CFU).

Il collegio didattico può approvare:

- riconoscimento di CFU per attività formative precedentemente svolte in percorsi universitari, italiani o esteri;
- riconoscimento di CFU conseguiti all'estero nell'ambito di programmi di mobilità (studio o stage);
- riconoscimento di CFU di esperienze e abilità maturate in attività lavorative/professionali;
- riconoscimento di CFU di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- riconoscimento di conoscenze e abilità certificate;
- riconoscimento di percorsi formativi di integrazione ai corsi di studio.

## Art. 11 – Esami di profitto

Esami di profitto: Le modalità d'esame e di accertamento sono pubblicate nei singoli syllabus d'insegnamento alla cui consultazione si rimanda.

Appelli: Per gli insegnamenti di lingua gli appelli risultano così distribuiti.

Nel caso di insegnamenti svolti nel primo semestre:

- 2 appelli nella sessione invernale (gennaio-febbraio), con l'obbligo di iscriversi ad un solo appello a scelta
- 1 appello nella sessione estiva (giugno-luglio)
- 1 appello nella sessione autunnale (settembre)

Nel caso di insegnamenti svolti nel secondo semestre:

- 2 appelli nella sessione estiva (giugno-luglio), con l'obbligo di iscriversi ad un solo appello a scelta
- 1 appello nella sessione autunnale (settembre)
- 1 appello nella sessione invernale (gennaio dell'anno successivo)

Per gli insegnamenti culturali gli appelli risultano invece distribuiti come segue.

Nel caso di insegnamenti svolti nel primo semestre:

- 2 appelli nella sessione invernale (gennaio-febbraio)

- 1 appello nella sessione estiva (giugno-luglio)
- 1 appello nella sessione autunnale (settembre)

Nel caso di insegnamenti svolti nel secondo semestre:

- 2 appelli nella sessione estiva (giugno-luglio)
- 1 appello nella sessione autunnale (settembre)
- 1 appello nella sessione invernale (gennaio dell'anno successivo)

Le prove parziali non vengono verbalizzate in carriera, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio. In caso di riconoscimento crediti non concorrono alla determinazione dell'anno di corso.

Solo previa autorizzazione del Collegio didattico, le studentesse e gli studenti neoimmatricolati potranno sostenere esami nella sessione di settembre.

La mera consegna di un elaborato non prodotto in sede di esame non è sufficiente ai fini della valutazione del profitto, ma è necessaria la discussione pubblica dell'elaborato stesso.

Integrazioni: In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dalla/dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

## Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale consiste nella presentazione e discussione, di fronte a una commissione, della tesi di laurea. Essa avviene parzialmente nella lingua prescelta per il curriculum di studi, in modo da dimostrare l'adeguato possesso delle competenze linguistiche previste in uscita. La tesi di laurea deve inoltre comprendere una prefazione nella lingua di specializzazione (3000 caratteri per cinese, 4000 per giapponese e arabo, 4000 per le lingue del Sud-est asiatico).

Il relatore/la relatrice e il correlatore/la correlatrice sono preferibilmente docenti del corso di laurea magistrale o docenti afferenti al Dipartimento di Economia. Qualora si intenda avere per relatore/relatrice un/una docente che non afferisce al Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea (DSAAM), si dovrà necessariamente avere come correlatore/correlatrice un/una docente afferente al DSAAM, con cui si discuterà in seduta di laurea la parte in lingua della tesi. Ogni deroga a tale indicazione dovrà essere approvata dal Collegio didattico del corso.

I crediti formativi attribuiti alla prova finale sono 24 (Cina, Giappone, Paesi arabi) o 21 (Sud-est asiatico).

## Art. 13 – Ulteriori disposizioni

Studentesse e studenti part-time

È possibile iscriversi al corso di studio con la qualifica di studentessa/studente part-time che permette di godere di alcune agevolazioni; si rimanda alle regole vigenti in Ateneo per le modalità di accesso a questo status e per come mantenerlo oltre che per le informazioni sulle agevolazioni. Non è prevista l'erogazione di insegnamenti destinati alle studentesse e agli studenti part-time.

## Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

---

### Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni sui piani di studi vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

### **Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento**

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutti gli studenti iscritti, a partire dall'a.a. 2025-2026.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio, alla pagina [www.unive.it/cdl/LM40](http://www.unive.it/cdl/LM40).